

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013</p>	PROVINCIA DI BOLOGNA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 5 del 5 febbraio 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

Emessa allerta per neve, vento, pioggia, stato del mare, criticità idrogeologica e idraulica dalle ore 18 del 3 febbraio alle ore 12 del 6 febbraio.

Dalla serata di mercoledì 4 febbraio, l'approfondimento di un minimo depressionario sull'alto Tirreno, in lento spostamento verso est, determinerà un nuovo peggioramento delle condizioni meteorologiche su tutta la regione con precipitazioni moderate, localmente a carattere di rovescio. Si prevedono nevicate moderate, localmente abbondanti, con quota neve fino alla pianura su tutto il settore centro-occidentale; estensione delle nevicate in pianura sul settore orientale nel corso della serata di giovedì. In pianura sono previsti accumuli di 10-30 cm, in collina di 20-40 cm e in montagna superiori ai 50 cm.

I prossimi aggiornamenti potranno definire più precisamente gli accumuli di neve al suolo previsti. **Sono previste piogge intorno a 45 mm in 24 ore sulla macroarea B (pianura di Forlì e Ravenna) per la giornata di giovedì 5 febbraio, con venti forti da nord-est con valori massimi di 40 nodi (75 km/h), con raffiche fino a 60 nodi (110 km/h) sul settore costiero e rilievi orientali, valori massimi di 35 nodi (65 km/h) con raffiche fino a 45 nodi (85 km/h) sui rilievi appenninici centro-occidentali e valori massimi di 25 nodi (45 km/h) con raffiche fino a 40 nodi (75 km/h) sulle pianure centro-orientali.**

Giovedì 5 febbraio il mare sarà agitato con altezza dell'onda, con provenienza est/nord-est, prevista superiore a 3 metri dalle ore 12, con l'altezza media del mare che supererà la soglia di 0,8 metri nella stessa serata. Pertanto si prevedono condizioni di ingressioni marine lungo la costa. Al largo il mare sarà molto agitato (onda 4-6 metri).

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LA DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA CIOÈ PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99, MENTRE SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA VEDI DECRETO N°150/2012)

CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati utilizzando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Liquami: è possibile distribuirli secondo la direttiva nitrati nelle zone ordinarie dal 1 febbraio e nelle zone vulnerabili dal 1 marzo.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO gemma ferma - inizio ingrossamento gemme

Difesa:

Batteriosi e Corineo: intervenire a inizio rottura gemme con prodotti rameici.

SUSINO gemma ferma - inizio ingrossamento gemme

Difesa:

Batteriosi e Corineo: intervenire nelle varietà sensibili e negli impianti interessati dai patogeni, al rigonfiamento delle gemme (prima della rottura delle stesse) impiegando prodotti rameici.

PESCO gemme ferme

Difesa:

Batteriosi: intervenire a inizio rottura gemme con prodotti rameici.

Bolla: i trattamenti nei confronti della bolla si posizionano prima che si verifichi una pioggia infettante.

La difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di **inizio rottura delle gemme a legno**, quando le temperature si sono stabilizzate intorno ai 7-8 °C (minima > 5°C) e prima che si verifichi una pioggia infettante.

I prodotti da utilizzare sono: DODINA o CAPTANO o PRODOTTI RAMEICI (in particolare negli impianti colpiti da batteriosi), o ZIRAM o THIRAM.
Captano, Ziram e Thiram: in alternativa fra loro max 3 interventi all'anno.

COLTURE ERBACEE

FRUMENTO TENERO E DURO accestimento

Concimazione:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio.

Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da effluenti zootecnici.

La concimazione azotata va concentrata nella fase di "spiga a 1 centimetro" tenendo conto che :

- se la quantità di azoto che si deve distribuire supera i 100 Kg/ha questa dovrà essere frazionata, 70% alla spiga di 1 cm. ed il rimanente nella fase di levata entro l'emissione dell'ultima foglia ad esclusione dei concimi a lenta cessione che possono essere distribuiti in un'unica soluzione.

- se la coltura segue cereali (mais, ecc.) dei quali sono stati interrati gli stocchi si consiglia anticipare una prima quota del 30% della concimazione azotata, in questo periodo, per favorire il completamento di una buona fase di accestimento.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita:

- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;

- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

Al momento la piovosità sul nostro territorio per il periodo sopra menzionato varia da 150 a 200mm

Diserbo:

Si rileva un elevato numero di infestanti in particolare graminacee si consiglia di monitorare le coltivazioni. Per la difesa si rimanda al prossimo bollettino.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO pre - semina

Aspetti Agronomici:

Nella scelta delle cultivar da utilizzare nei programmi di produzione integrata è ammesso solo l'utilizzo delle varietà indicate nel disciplinare.

In particolare:

per gli **estirpi precoci (entro 10 settembre)** è ammesso anche l'utilizzo di varietà non tolleranti la cercospora (tolleranza nulla). Per gli **estirpi dopo il 10 settembre** sono ammesse solo cvs tolleranti alla cercospora (media, medio-scarso, scarsa tolleranza).

**Varietà utilizzabili nei programmi di produzione integrata
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - CLASSI DI TOLLERANZA ALLA CERCOSPORA
Valori calcolati sulla base del biennio 2013-14 ad eccezione delle varietà con
asterisco.**

IN ORDINE DECRESCENTE DI TOLLERANZA - ANNATA AGRARIA - 2015

NOME VARIETA'	CASA DISTRIBUTRICE	TOLLERANZA
HERACLES	SYNGENTA	

PIXEL	BETASEED	
STEFFKA *	KWS	
VINCENT	STRUBE	
MONTANA	BETASEED	
ANTEK	STRUBE	MEDIA
FABRIZIA	KWS	
GRINTA	SYNGENTA	
NORINA	KWS	
BTS 680	BETASEED	
SERENADA	KWS	
SEBASTIANA *	KWS	
NEW YORK	BETASEED	
ANTINEA	KWS	
MOLIERE	STRUBE	
PERFEKTA	AURORA / LION SEEDS	
BRUNA	KWS	
SPANIEL	BETASEED	MEDIO-SCARSA
DINARA	KWS	
MARINELLA	KWS	
ARANKA	KWS	
COOK *	STRUBE	
LENOX	STRUBE	
DIAMENTA	SYNGENTA	
VENERE	SESVANDERHAVE	
FENEC *	SESVANDERHAVE	
MOHICAN *	SESVANDERHAVE	
MINTA	SYNGENTA	
KOALA	SESVANDERHAVE	SCARSA
ELVIS	STRUBE	
TOLERANZA	KWS	
ARNOLD	STRUBE	
RIZOR	SESVANDERHAVE	
PRESLEY *	STRUBE	
BIZET	STRUBE	
NINFEA	SESVANDERHAVE	
EINSTEIN	STRUBE	
ARIETE	SESVANDERHAVE	
GLADIATOR	SESVANDERHAVE	
ECLIPSE	BETASEED	
DUETTO	SESVANDERHAVE	
AARON	AURORA / LION SEEDS	
ZANZIBAR	SESVANDERHAVE	
SOLEATA	SYNGENTA	
BENGAL *	SESVANDERHAVE	
ADLER	STRUBE	
BISON	SESVANDERHAVE	
BTS 555 *	BETASEED	
PYTHON	SESVANDERHAVE	
BASILIU * *	STRUBE	NULLA
NEKTARINE	SESVANDERHAVE	
BRAMATA	SYNGENTA	
PITBULL	SESVANDERHAVE	
KARTA	SYNGENTA	
MASSIMA	KWS	

THOR	STRUBE	
NESTORIX	SESVANDERHAVE	
COMANCHE *	SESVANDERHAVE	
BTS 920	BETASEED	
CHARLY	STRUBE	
CASSINI	STRUBE	
GREGORIUS *	STRUBE	
BTS 350	BETASEED	
ATTRAKTIVA	KWS	

* = VARIETA' IN PROVA NEL SOLO 2014

COLTURE ORTIVE

CIPOLLA semina – pre emergenza

Concimazione:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire è pari alla asportazione della presunta produzione e comunque massimo 160 kg/ha frazionati dalla semina all'ingrossamento dei bulbi.

	<i>Dotazione elevata</i>	<i>Dotazione normale</i>	<i>Dotazione scarsa</i>
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 50 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 85 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 140 Kg/Ha in pre-semina
Potassio	Apporto uguale all'asportato con massimo 70 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 150 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 200 Kg/Ha in pre-semina

Difesa

Elateridi: in caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire alla semina:

CLORPIRIFOS/vari.

Diserbo

In pre-semina con infestanti emerse intervenire: **GLIFOSATE/vari a 360 gr/lit a lit/ha 2-3.**



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO gemma ferma - inizio ingrossamento gemme

Difesa:

Batteriosi e Corineo: intervenire a inizio rottura gemme con prodotti rameici.

SUSINO gemma ferma - inizio ingrossamento gemme

Difesa:

Batteriosi e Corineo: intervenire nelle varietà sensibili e negli impianti interessati dai patogeni, al rigonfiamento delle gemme (prima della rottura delle stesse) impiegando prodotti rameici.

PESCO gemme ferme

Difesa:

Batteriosi: intervenire a inizio rottura gemme con prodotti rameici.

Bolla: i trattamenti nei confronti della bolla si posizionano prima che si verifichi una pioggia infettante.

La difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di **inizio rottura delle gemme a legno**, quando le temperature si sono stabilizzate intorno ai 7-8 °C (minima > 5°C) e prima che si verifichi una pioggia infettante) impiegando prodotti rameici.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

*I prossimi aggiornamenti del bollettino si terranno c/o **la sala Blu del Consorzio Agrario dell'Emilia - via Centese 5/2 San Giorgio di Piano***

Giovedì

**12 febbraio 2015: Alvisi-Cristiani-CA dell'Emilia: presentazione risultati prove 2014.
ore 15-17**

**18 febbraio 2015: Floriano Mazzini SFR – Aggiornamento PAN e nuova
ore 14,30-17 classificazione prodotti C.L.P.**

**25 febbraio 2015: Previsioni meteo e Bollettino P.I. e Bio
ore 14,30-17**

**04 marzo 2015: Previsioni meteo e Bollettino P.I. e Bio
ore 14,30-17**

**11 marzo 2015:
ore 14,30-15,30 - Bollettino di P.I. e Bio.
ore 15,30-17,00 - SMR - Cambiamenti climatici e agricoltura**

Redazione e diffusione a cura di

**Redazione a cura di: Guido Ghermandi - Agrites,
Maurizio Fiorini - Cesac
Claudio Cristiani - CA dell'Emilia**

Diffusione a cura della CITTA' METROPOLITANA di Bologna.



**"SERVIZI DI SUPPORTO PER
L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI
PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"**